nostra Italia aderisca al blocco occidentale, voluto dagli imperialisti americani. Tutti i guerrafondai hanno interesse a dividere il mondo in due o più blocchi contrapposti. Ma il popolo italiano, che vuole la pace — come tutti i popoli, del resto — non ha nessun interesse a partecipare a questa divisione del mondo. Perciò l'Italia non deve entrarci, se vuol servire la causa della pace e se vuol salvaguardare quel tanto che le rimane della sua indipendenza nazionale.

E' certo che la partecipazione dell'Italia al blocco occidentale aggraverebbe enormemente i pericoli di una nuova e più catastrofica guerra mondiale. E l'Italia, per la sua posizione geografica ne diverrebbe la prima linea e sarebbe destinata a subirne le più gravi conseguenze. L'Italia ne sarebbe il primo campo di battaglia.

Ben altra prospettiva si aprirebbe, per l'Italia e per tutti i popoli, se il nostro Paese innalzasse senza esitare la bandiera della propria indipendenza e della pace, esprimendo invece di partecipare al blocco occidentale e ad ogni politica di guerra dell'imperialismo americano. In tal modo l'Italia scoraggerebbe i guerrafondai e potrebbe assolvere ad una altissima funzione di pace, che sarebbe benedetta da tutte le madri del mondo.

Ad un giornalista americano che mi chiedeva se noi volessimo «asservire l'Italia alla Russia», io risposi protestando contro l'opinione diffusa fra gli imperialisti americani, secondo la quale l'Italia dovrebbe essere necessariamente asservita a qualcuno e dichiarando che un popolo civile come quello italiano è capace e degno della sua piena indipendenza, e che ciò che noi vogliamo è l'indipendenza dell'Italia.

Ma le mie dichiarazioni verbali, non so come tradotte, sono state riportate dalla stampa in modo da far credere che io ponga sullo stesso piano l'imperialismo americano e la Unione Sovietica, quanto a minaccie di guerra e di asservimento del nostro Paese.

Sta di fatto, invece, e ogni persona in buona fede può constatarlo che le minaccie di guerra e di occupazione della Sicilia ci vengono esclusivamente dall'America e da numerosi uomini politici americani, e non mai dall'U.R.S.S.

Sta di fatto, ancora, che le minaccie e gli atti di asservimento dell'Italia, ci vengono dall'America e non dall'U.R.S.S., che, per sua natura — non avendo più una classe imperialista — non può avere nessun interesse, nè desiderio, di provocare guerre e di asservire popoli. Basterebbe considerare ciò che è avvenuto in Italia, nel corso della recente campagna elettorale: mentre l'America ha voluto coartare in tutti i modi della corruzione aperta e delle minaccie d'intervento, l'U.R.S.S. non ha detto una parola, nè compiuto un gesto diretti ad influire sulla libera espressione della volontà del popolo italiano mostrando verso di esso un profondo rispetto.

Non è per caso che, mentre l'imperialismo americano ed i suoi seguaci conducono una politica aggressiva di guerra, l'U.R.S.S. segue una politica conseguente di pace, che favorisce l'indipendenza nazionale di tutti i popoli, grandi e piccoli. Ed è questo, in fondo, il motivo fondamentale della campagna di odio e di calunnie che gli imperialisti del mondo intero conducono contro l'U.R.S.S. Gli imperialisti vogliono impedire con la forza che i popoli si liberino dalla catena dell'oppressione sociale e nazionale. Per questo vogliono che l'Italia divenga una pedina dell'imperialismo americano.

La partecipazione dell'Italia al blocco occidentale significherebbe aggravamento dei pericoli di guerra e aprirebbe all'Italia prospettive di distruzione dell'Italia e di perdita totale della sua indipendenza nazionale.

Difendiamo la pace, impedendo la partecipazione dell'Italia al blocco della guerra!

GIUSEPPE DI VITTORIO

Il «Partito dei lavoratori» sorgerà in Ungheria

BUDAPEST, 22. — I comitati politici dei partiti comunista e socialista magiari hanno deciso ieri sera di chiamare il nuovo partito che uscirà dalla loro fusione «Partito dei lavoratori ungheresi».

Trattato d'amicizia fra Bulgaria e Cecoslovacchia

PRAGA, 22. — Bulgaria e Cecoslovacchia firmeranno domani mattina un nuovo trattato di mutua assistenza.

Oggi saranno condotte a termine le discussioni sulle clausole del Trattato.

Il Presidente Benes ha ricevuto ieri nella sua residenza estiva la delegazione bulgara capeggiata da Georghi Dimitrov.

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Sampdoria - Genova 1 a 1

Nell'incontro cittadino di recupero ieri a Genova, le squadre della Sampdoria e del Genoa hanno pareggiato con una rete per parte.

Le reti sono state segnate al 20' del primo tempo per il Genoa da Della Torre, ed al 1' della ripresa da Baldini per la Sampdoria.

ITALIA - U.R.S.S.

Rivista mensile illustrata a cura della Associazione Italiana per i rapporti con l'U.R.S.S.

16 pagine a due colori: prezzo L. 40, abbonamento annuale L. 350, semestrale L. 200.

Redazione: Giuseppe Berti, Maria Bianca Gallinaro, Natalino Sapegno, Massimo Bontempelli, Renato Guttuso, Pietro Zveteremic.

In vendita presso la sede dell'Associazione, alla libreria Rinascita e nelle edicole.

Cronaca di Roma

LA PROCLAMAZIONE DEI SENATORI DEL FRONTE

Grisolia e Berlinguer a Roma Massini, Proli e Alberti nel Lazio

Forse domani si conosceranno i nomi dei 10 deputati

L'eccitazione, il nervosismo e la attesa quasi spasmodica che hanno avvinto i cittadini romani nei giorni immediatamente successivi alle elezioni si sono ormai calmati dopo che i vari giornali e la radio hanno reso noti i risultati della recente consultazione elettorale.

Ma se i grandi brividi di questa febbre post-elettorale che hanno percorso la città, suscitando volta a volta nella popolazione romana sentimenti di speranza o di timore, di delusione o di gioia hanno lasciato il posto a quel senso di stanchezza che segue i periodi di grande eccitazione, la stessa febbrile attività continua a regnare al Palazzo degli Esami dove ha sede lo ufficio Elettorale Regionale.

Mario Berlinguer

Nel vasto edificio, decine di impiegati sono ancora alle prese con colonne di cifre e il ticchettio delle macchine calcolatrici risuona continuo e monotono sotto le volte degli ampi saloni abituati alla presenza di centinaia di persone anch'esse in competizione, dinanzi al tema d'un concorso per una cattedra di scuola media o di un impiego statale.

Terminato il conteggio dei voti di lista dei vari partiti o raggruppamenti politici, tutta l'attività dell'ufficio è stata diretta ad accertare i nomi dei senatori e dei deputati delle varie liste sulla base dei voti totalizzati nei diversi collegi elettorali e delle preferenze attribuite a ciascun candidato.

Una parte di questo complesso e delicato lavoro è terminata ieri sera, con la proclamazione ufficiale dei sedici senatori, eletti nel collegio del Lazio di cui pubblichiamo i nomi.

GIOVANNI CARRARA (D. C.) iscritto nel I Collegio di Roma.
LUIGI BORROMEO (D. C.) iscritto nel II Collegio di Roma.
ETTORE VIOLA (D. C.) iscritto nel III Collegio di Roma.
DOMENICO GRISOLIA (Fronte) iscritto nel IV Collegio di Roma.
ALBERTO CANALETTI GAUDENTI (D. C.) iscritto nel V Collegio di Roma.
UGO DELLA SETA (P. R. I.) iscritto nel V Collegio di Roma.
MARIO BERLINGUER (Fronte) iscritto nel VI Collegio di Roma.
ALESSANDRO GERINI (D. C.) iscritto nell'VIII Collegio di Roma.

Domenico Grisolia

GIUSEPPE PRIOLI (Fronte) iscritto nel Collegio di Velletri.
CESARE MASSINI (Fronte) iscritto nel Collegio di Civitavecchia.
VINCENZO MENGHI (D. C.) iscritto nel Collegio di Tivoli.
CARLO DE LUCA (D.C.) iscritto nel Collegio di Viterbo.
ANGELO CERICA (D.C.) iscritto nel Collegio di Frosinone.
GIUSEPPE ALBERTI (Fronte) iscritto nel Collegio di Viterbo.
CARLO RESTAGNO (D.C.) iscritto nel Collegio di Sora Cassino.
EMILIO BATTISTI (D.C.) iscritto nel Collegio di Latina.

Anche il computo delle preferenze è ormai a buon punto e si prevede che nella serata di oggi saranno rese pubbliche almeno quelle del Fronte Popolare, che, come è noto, occupava il primo posto nella scheda elettorale.

Ieri sera, sulla base dei dati accertati fino a quel momento, relativi alla sola città di Roma, risultavano in testa i seguenti candidati del Fronte: Togliatti, Natoli, Lizzadri, Azzi, Nenni, Turchi, Buschi, Marisa Rodano e Smith.

DOMENICA 25 APRILE - ORE 9

al Cinema Ausonia - (Via Padova)

CONVEGNO DEI QUADRI della Federazione Romana del P. C. I.

parleranno:

EDOARDO D'ONOFRIO, segretario regionale del Lazio, membro della Direzione del Partito.

ALDO NATOLI, segretario della Federazione Romana del P. C. I.

Sono invitati: i membri del C. F., dei C. D. di Sezione e di cellula, dei Comitati Sindacali, delle Commissioni Interne, i dirigenti degli organismi di massa, i conversatori e gli elettori, i collettori i gruppi propagandisti.

* * *

Le SEZIONI potranno ritirare i biglietti di invito per i C. D. di Sezione e delle cellule di strada, per i collettori e i propagandisti in Federazione, presso l'ufficio organizzazione.

Le CELLULE AZIENDALI potranno ritirare i biglietti di invito per il C. D. di cellula, per i membri dei Comitati Sindacali e le Commissioni Interne in Federazione, presso l'Ufficio Sindacale.

LA GRAVE AGITAZIONE DEI MALATI DELL' "UMBERTO I,,

Il prof. Fabbri chiama la polizia contro i 300 ricoverati "ribelli,,

I degenti chiedono un vitto mangiabile, un trattamento più umano e la fine di ogni atteggiamento autoritario da parte della direzione

Da ieri a mezzogiorno i ricoverati del sanatorio Umberto I, dopo 18 giorni di agitazione, hanno iniziato lo sciopero della fame. La grave forma di protesta è diretta contro il trattamento veramente disumano al quale i degenti sono sottoposti da parte dell'amministrazione dell'ospedale. Il vitto è assolutamente immangiabile e comunque insufficiente per coprire il minimo di calorie necessarie ai malati di petto.

Varie denunce di questo stato di cose indegno di un paese civile erano state presentate tempo fa al professor Saraceni, assessore comunale democristiano e amministratore degli Ospedali Riuniti, ma da parte delle autorità responsabili non è ancora venuto alcun segno di interessamento.

Tali denunce, oltre a far presente lo stato di denutrizione dei ricoverati (in tutto trecento tra donne e uomini, e tra i quali numerosissimi sono i reduci, gli invalidi e i partigiani), reagivano energicamente agli atteggiamenti del direttore del Sanatorio, prof. Fabbri, atteggiamenti giudicati eccessivamente autoritari.

Ieri, nel corso di una riunione tra una commissione di ammalati e il prof. Saraceni alla presenza dello stesso prof. Fabbri, la direzione degli Ospedali Riuniti rendeva note le sue decisioni, riassumibili nel trasferimento immediato di 15 degenti, firmatari delle proteste, giudicati «pericolosi agitatori».

Intimidazioni

La commissione naturalmente, si rifiutava di accettare tali condizioni che rendeva note ai trecento ricoverati, riunitisi per consultarsi in un prato del Sanatorio.

Alle ore 18.30 giungevano improvvisamente sul luogo di riunione circa 40 infermieri reclutati dal Fabbri in altri ospedali. Essi erano capeggiati dal prof Saraceni in persona, e dal dott. De Ruvo, capo reparto del IV padiglione dell'Umberto I. Questi estraeva una lista di nomi e cominciava a leggere, ordinando ai chiamati di venir fuori. Come si può ben capire, i nomi erano quelli dei degenti firmatari delle proteste, i quali però si rifiutavano di sottostare ad una misura poliziesca di tale genere.

Intanto faceva la sua comparsa la Celere. Tre «jeeps» carichi di agenti armati di tutto punto si disponevano a «protezione» dei dirigenti. Visto che la lettura della lista non sortiva alcun effetto, il prof. De Ruvo indicava agli infermieri gli ammalati per i quali era stato deciso il trasferimento.

Solo quattro di essi venivano afferrati e, a forza, tra le proteste di tutti gli altri malati, spogliati perchè non fuggissero e trascinati via.

Essi sono: Francesco Buttaro, Giovanni Roccamatisi, Luigi De Luca e Alfredo Pennesi. Si ignora dove siano stati trasferiti.

Caccia all'uomo

Gli ammalati si riunivano allora compatti nel prato e decidevano di restare lì durante tutta la notte in segno di protesta. Un quarto d'ora dopo, sempre scortati dalla Polizia, il dott. De Ruvo e il prof. Saraceni facevano ritorno assieme agli infermieri per «catturare» ancora altri ammalati «ribelli».

In quel momento grida di protesta partivano dal padiglioni femminili. Numerose donne, affette da t.b.c. venivano riunendosi dinanzi all'uscita principale del sanatorio per elevare la loro protesta. Ancora una volta, partiva l'ordine di intervenire contro le ricoverate, che erano brutalmente fatte allontanare dagli infermieri accorsi.

Il vivo fermento che si è impadronito dei trecento ammalati dura tuttora. Sino alle 23 gruppi di degenti restati sul prato.

Mentre andiamo in macchina essi si sono rifugiati nel V padiglione, dove si sono accomodati alla meglio, dormendo perfino sul tavolo.

Essi attendono che cessi il regime autoritario instaurato dal prof. Fabbri, chiedono un più umano trattamento di cura e sono decisi ad ottenere che all'attuale venga sostituito un nuovo organismo direttivo.

La Pasqua degli Israeliti

L'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane comunica: Venerdì sera 23 aprile ha inizio la Pasqua degli Israeliti. Durante il servizio, che avrà luogo al Tempio Maggiore di Lungotevere Cenci e che comincerà alle ore 19, il Rabbino Capo Prof. David Prato commemorerà il centenario dell'emancipazione (aprile 1848).

Oggi si dice...

Sia lodato..

* * *

E così, loro hanno avuto la maggioranza assoluta. Dopo la votazione, gli elettori del Fronte se ne sono andati a lavorare in un ufficio, in una fabbrica, su un campo; gli elettori della D. C., se non, sono morti in cabina, se ne sono tornati in convento in canonica, al manicomio. Altri sono tornati anch'essi a lavorare in un ufficio, in una fabbrica, su un campo, ma questi si sono un pò pentiti. Speriamo che chi è stato causa del suo mal non abbia a piangere se stesso.

* * *

Non c'è più fretta. Prima delle elezioni, in un mese ci hanno detto che sono arrivate cinquecento navi AUSA carico delle quali nell'ultima settimana. Sono passati cinque giorni e non si vede più un moscoscafo.

* * *

Il Vice Segretario di Stato americano, Lovett, ha intanto dichiarato che la questione di Trieste non può esser risolta ne dai soli Stati Uniti, ne dagli Stati Uniti, Francia e Inghilterra. La questione — ha chiarito l'ex-accanito sostenitore di «Trieste o morte» — deve esser risolta dalle potenze interessate (Italia e Jugoslavia e dall'O.N.U. Non c'è più fretta.

* * *

E dire che quelli che hanno votato prima di tornarsene al Creatore, al convento, alla canonica, al manicomio, erano convinti di votare per il pane e per Trieste.

* * *

E per la pace no? Anche per la pace. Peccato che sabato (domani) il Super Stato Maggiore anglo-americano deciderà l'entrata dell'Italia nel blocco di guerra occidentale.

* * *

Oltre alla sostituzione dell'ora legale con l'ora pro nobis, sembra che il nuovo Governo d. c. abbia intenzione di sostituire anche il te-danzante con il te-deum.

* * *

... Sempre sia lodato.

L'osservatore

LA RIUNIONE DI IERI ALL'INDUSTRIALE

Il sinistro di Cocchi ha piegato Falcinelli

Ieri sera, sul ring dell'Istituto Industriale Cocchi e Falcinelli hanno dato vita ad un match appassionante, ricco di emozioni e di bello stile, che ha strappato gli applausi di numeroso pubblico presente.

I due pugili non si sono risparmiati. Essi hanno infatti profuso nella lotta tutte le loro migliori energie, incassando e distribuendo colpi su colpi, ma infine la maggior mole di Cocchi unita al suo diabolico sinistro che martellava continuamente, ha generato lo sconfitto del coraggioso terzano.

L'inizio è stato piuttosto guardingo: i due si studiavano attentamente.

Nonostante la sua ben nota classe, Falcinelli ha ieri sera dovuto alzare bandiera bianca dinanzi all'aggressività di Cocchi

Ie prima di partire; poi Falcinelli ha rotto l'incantesimo, scaraventando sull'avversario una gragnuola di colpi. Cocchi ha reagito ritraendo picchiando allo stomaco. Poi un lungo periodo scintillante: giuochi di gambe, finte, colpi, schivate vivaci corpo a corpo si susseguivano velocemente.

Alla terza ripresa, Cocchi, ben guidato dai secondi, cominciava a tirare fuori le unghie: il sinistro partiva infatti con una regolarità cronometrica, che sbalordiva l'avversario. Falcinelli reagiva con energia dimostrando una boxe migliore ed un stile ed una precisione invidiabile. Al sesto round, Cocchi partiva a tutta andatura e, con una doppietta ben data, spaccava in tornano il sopracciglio sinistro dello stesso. Colpito duramente Falcinelli scattava con scariche rabbiose che metteranno il rivale in serio imbarazzo.

Le ultime due riprese consacravano però il successo di «Peppe», che, solidamente piantato in mezzo al ring, gambe divaricate e sinistro scattante, smorzava le estreme velleità di Falcinelli.

Tra gli altri incontri che avevano naturalmente una parte di secondaria importanza va segnalato un magnifico match di tre riprese tra i dilettanti Fausti e Colucci, vinto da quest'ultimi.

E. Pa.

Ecco i risultati degli incontri:

DILETTANTI: Pesi piuma: Fausti (Tiburtina) batte Colucci (Libertaria) ai punti.

PROFESSIONISTI: Pesi Leggeri: Castelli (Roma) batte Alla (Terracina) ai punti. Pesi Gallo: Rocci (Terracina) batte Ciasco (Roma) ai punti. Pesi Mediolegeri: Tolone (Terracina) batte Maracchioni (Roma) ai punti. Pesi Piuma: Cocchi (Roma, kg. 56,300) batte Falcinelli (Terni, kg. 54) ai punti.

Solidarietà popolare

Un reduce combattente, disoccupato e affetto da grave forma di malattia nervosa, tre giorni dopo esser stato dimesso da una clinica psichiatrica, è stato sfrattato dalla casa in cui abitava con la moglie e un bambino di tre anni. Si rivolge alla solidarietà dei lettori del nostro giornale per avere un aiuto.

Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

Il compagno Filippo Giovannini della cellula postale [illegible] ha ricevuto telegramma per il lutto di 11 anni colpito da una grave forma tubercolare.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDÌ

Tutti gli addetti stampa di Sezione ritirino entro oggi in Federazione il nuovo numero di «L'Unità» ed altre pubblicazioni.

Sez. Ponte Regola: ore 19 tutti i Comitati direttivi di cellula in Sezione.

Medicina: alle ore 17 riunione delle cellule presso Ufficio Igiene.

Ferrovieri: Commissione di lavoro alle ore 19 in via Rari 20.

Una campagna per ogni militare e le compagne postelegrafoniche in Federazione alle 16.

Responsabili politici e di masse delle sezioni di città e dell'Agro in Federazione ore 15.30.

Ponte Regola: ore 19 riunione di cellula, ore 20.30 assemblea generale.

Sez. Universitaria: riunione della cellula di Medicina alle ore 12.

I responsabili d'attivi di Sezione alle 15.30 in Federazione.

SABATO

Sez. Colonna: assemblea generale di Sezione ore 19.30. Nessun manchi.

Sez. Universitaria: tutti i compagni studenti e compagni delle Facoltà di legge alle 19 in sezione (corso Italia 92).

Professori: compagni e simpatizzanti: ore 18 in via Sez. Italia, corso Italia 92.

RIUNIONI SINDACALI

Commissioni interne [illegible] ore 18 [illegible].

Guide autorizzate, sabato 24 ore 19.30 C.d.L.

Comitato direttivo Nucleo ATC autoferrotranvieri, sabato 24 ore 19 sede.

Marmisti per [illegible] ore 18 C.d.L.

Commissioni interne [illegible] ore 18 C.d.L.

Invalidi: lavoro [illegible] 40 per conto della Provincia [illegible] ore 18 C.d.L.

Una felice trovata

La cura del carbone è antica di secoli: difficile è sempre stato persuadere i pazienti, specialmente i bambini, ad ingerire un medicamento sgradevole: il «CARBO SICMA» — Boli Biscottati — ha risolto felicemente il problema per la sua speciale preparazione che lo rende sommamente gradevole. «CARBO SICMA», piace e cura tutti i disturbi intestinali, facilita la digestione, elimina i gas, le acidità e le fermentazioni. «CARBO SICMA» è in vendita nelle migliori farmacie.

PICCOLA PUBBLICITÀ

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8,30-16.

I Commerciali L. 12

CALCE spenta trovata ac. Ghiodi costruzione, solaio, calabrelle. Telefonare 556-111.

Occasioni L. 12

AL materiale mobili Via Valdier (NA) grosso. Via Tacito, poiché acquistato camere, sale moderne ed in stile, arredi quadreria, argento, soprammobili, fatelmente senza anticipo ne rate portatene prezzo.

GRANDE occasione liquidazione di «Officine» pezzi garanzia Sole pezzi Metalmeccanici [illegible] ogni argentate da lire 12.000 in poi. Pagamento dodici mesi senza anticipo. MAPIL, via Campo Marzio 69, Terranno.

Cinema Capitol

PALAZZO DI VETRO VIA XX SETTEMBRE

OGGI PRIMA di

DELIRIO d'AMORE

— con —

JEAN LOUIS BARRAULT
RENEE SAINT CYR

Un film di CHRISTIAN JACQUE
Musiche di HECTOR BERLIOZ
Distribuzione ALBA FILMS

Posteggio A.C.I.

OGGI grande «PRIMA» al SOLO Cinema

BARBERINI

CINEMA FONTANA DI TREVI

PER CHI SUONA LA CAMPANA

INGRID BERGMAN
GARY COOPER

IL FILM NON VERRÀ PROIETTATO IN ALTRI CINEMA DI ROMA PER TUTTO L'ANNO 1948-1949

GRADINI: [illegible] 15-15-18-20-21-30
POLTRONE: [illegible] 67407-67619

AL QUATTRO FONTANE

OGGI

Alle ore 17 e 21

DEBUTTO DI

FEBBRE AZZURRA

CON

TOGNAZZI - POSELLI e SANDRI

Galleria L. 200

Rinascita

EMILIO GENOVA

FABBRICA MOBILI ACCIAIO CROMATO
Via Firenze, 13 - ROMA - Telef. 485.438

POLTRONE
LETTO N.C.A.
FORNITURE PER BAR
CLINICHE
UFFICI
CASE ECC.

stoffe per signora e per uomo

e. tomas sinj

via frattina

PER LA CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE

Una grande polisportiva organizzata dall'A.N.P.I.

Tra le varie manifestazioni che a cura dell'A.N.P.I. avranno luogo dopodomani in tutta Italia, per celebrare la Festa nazionale della Liberazione il CRAL dell'Associazione Partigiani ha organizzato ed indetto una grande «polisportiva» che si svolgerà sul circuito chiuso della Passeggiata Archeologica.

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 14.30, comprende come è noto una gara ciclistica per dilettanti e indipendenti su Km. 90, due batterie di micromotori da 45 cm. cubi a 65 cm. cubi, una gara ciclistica femminile su Km. 12.500.

Hanno effettuato l'iscrizione, fra i migliori atleti di varie regioni, i fratelli Pontisso, Teddei, Spadolini, Rosati. Nella gara femminile è assicurata la partecipazione di un folto gruppo di atlete fra le quali la campionessa Cristofanelli e la Levaggi dell'A.N.P.I. di Genova. Nelle due batterie di micromotori saranno presenti tutte le migliori case con elementi di alto valore.

Per ciascuna delle gare sono in palio numerosi trofei, e premi individuali.

UN SALTO DI 12 METRI!

Cade in un pozzo nero e rimane incolume

Una terribile disavventura è quella corsa ieri dal bimbo cieco Mario Vinattieri, alunno della scuola di metodo «Augusto Romagnoli», in via Casale Pio V, sulla Aurelia. Il Vinattieri, verso le ore 18.45, eludendo la sorveglianza della maestra, usciva insieme con altri due coetanei affetti dalla sua stessa infermità dal cancello della scuola rimasto aperto e si allontanava giuocando sulla via del Gelsomino. Ad un tratto, la maestra si accorgeva della scomparsa dei tre piccoli infelici e, in preda ad una angoscia che è facile immaginare, si metteva a cercarli affannosamente.

Improvvisamente la povera donna udiva un urlo di raccapriccio. Precipitatasi sulla strada, scorgeva solo due bambini, impietriti dalla angoscia. Il Vinattieri era scomparso in una fogna della strada in riparazione. Chinatasi sull'apertura, l'insegnante non riusciva a scorgere il corpo del bambino. Lo chiamava allora disperatamente, ma dal pozzo, stretto come un budello e profondo circa 12 metri, non veniva alcuna risposta. Terrorizzata al pensiero che il bimbo fosse morto, orribilmente stracellato nella caduta, la povera donna chiedeva aiuto alla direzione della scuola.

Venivano subito chiamati i Vigili del Fuoco, i quali accorrevano con autoambulanza e carro attrezzi.

Una scala veniva lanciata in fondo alla fogna, un vigile si calava in tutta fretta e aveva la gradita sorpresa di rinvenire, invece del cadaverino insanguinato che si aspettava, il corpo, privo di sensi, ma vivo e quasi incolume, del piccolo cieco.

Dopo aver ricevuto sull'autoambulanza le cure del caso, rinvenuto e rimessosi dalla terribile emozione subita, il piccolo cieco è stato riconsegnato alla scuola.

Il grave incidente, conclusosi fortunatamente per il meglio, ha suscitato grande scalpore tra gli abitanti della zona, dai quali è stata vivamente criticata la direzione della scuola. E' da sperare che le giuste proteste della popolazione siano tenute nel debito conto, ad evitare il ripetersi di sciagure ancora più gravi.

Le A.C.L.I. non conoscono le rivendicazioni contadine

Un comunicato dell'Ufficio Stampa delle A.C.L.I. pubblicato dall'«Osservatore Romano» ha dichiarato unilaterale ed arbitraria l'iniziativa presa dalla Confederterra Nazionale relativa alle rivendicazioni immediate dei lavoratori della terra, compiute in un memoriale inviato il giorno 8 aprile alla direzione dei Fronte Democratico Popolare, alla Democrazia Cristiana, al Partito Repubblicano, a P.S.L.I. e al Blocco nazionale.

Nel memoriale erano semplicemente specificate le richieste formulate nei Congressi nazionali e nei Convegni nazionali delle varie categorie dei lavoratori della terra, conosciute perciò ed approvate dai rappresentanti di tutte le correnti.

La Segreteria Generale della Confederterra ha quindi precisato che presentando il memoriale ai partiti non ha compiuto niente più che il suo dovere. Se la corrente democristiana della Confederterra, per l'assenza dei suoi dirigenti impegnati nella campagna elettorale, e le A.C.L.I. non sono venute a conoscenza del memoriale, debbono rivolgere le loro proteste al partito al quale aderiscono, che non solo non le ha informate, ma si è guardato bene dal rispondere alla Confederterra se faceva sue le rivendicazioni.

LA NUOVA GIUSTIZIA COMINCIA BENE...

Tre anni e mezzo di carcere al fucilatore Santamaria

E' stato ripreso ieri, dinanzi alla nostra Assise speciale, in sede di rinvio dalla Cassazione, il processo a carico dell'ex-questore repubblichino di Milano, Santamaria Nicolini, già condannato a morte per aiuto militare al nemico. All'imputato si è fatto particolarmente carico di aver presieduto, in Milano, un tribunale militare straordinario che, il 19 dicembre 1943, come rappresaglia per l'uccisione del federale fascista Aldo Resega, avvenuta il giorno innanzi, condannò a morte otto patrioti che nulla avevano a che fare con quella uccisione.

Ha pronunciato, la sua requisitoria il Procuratore Generale che ha sostenuto la responsabilità dell'imputato sia in ordine al reato di collaborazione che per gli otto omicidi, ed ha concluso chiedendo la condanna a trenta anni di reclusione.

L'imputato è stato ritenuto colpevole di collaborazione militare col nemico e, col beneficio delle attenuanti generiche e di quelle specifiche per atti di valore, è stato condannato a tredici anni di reclusione, di cui nove e mezzo condonati. Buona sera.

Pagamento dei tributi per il mese di aprile

Il Ministero delle Finanze, ha disposto che il pagamento della rata di aprile corrente anno dei tributi potrà effettuarsi, senza applicazione dell'indennità di mora, sino al 30 aprile.

Rebecchini non vuole che si giochi a palle

Si richiama l'attenzione della cittadinanza sul disposto dell'art. 6 del Regolamento di Polizia Urbana che vieta tassativamente qualunque giuoco nelle vie e piazze della città. In particolare è vietato il giuoco a mezzo di palloni, palle e simili.

Contro i trasgressori si procederà ai sensi dell'art. 64 del Regolamento stesso che prevede il sequestro degli oggetti che abbiano comunque servito a commettere l'infrazione e la conseguente contravvenzione.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Nella sede dell'Associazione della Stampa Romana a Palazzo Mattioli si svolgerà sabato prossimo alle 18 un concerto vocale e strumentale curato per la parte artistica dall'ENAL. Al concerto parteciperanno le soprano Marcella Gioia e Laura Liberti, il baritono Moschetti, il tenore De Giorgi, l'arpista Laura Rozzesa che saranno accompagnate al pianoforte dalla signora Gabriella Orlando Mazzoni.

TEATRI

ARTI: ore 21: «Il sarto signoras» di Fritz Rotwalder — ELISEO: comp. Gino Nanchi-Tieri, ore 21: «La casa d'oro» — QUIRINO: comp. Gilberto Govi, ore 21: L'indimenticabile Agostino — VALLE: comp. Peppino De Filippo, ore 21: «Quel bandito sono io!» — QUATTRO FONTANE: comp. Tognazzi-Poselli-Sandri, ore 17, 21: «Febbre azzurra».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: Fulmini a ciel sereno — ALFIERI: comp. riv. e film: Mitsciha del fiori — IOVINELLI: comp. riv. Maccari Ferri Paal e film: La legge del Nord — LA FENICE: comp. riv. e film: Verso l'ignoto — MANZONI: comp. riv. e film: La città rubata — NUOVO: comp. riv. e film: Contrabbandieri — PRINCIPE: comp. riv. e film: Malacarne — REALE: comp. riv. Gran Varietà e film: Ciao amici, doc. Italia-Francia — BERNINI: comp. riv. Edoardo Spadaro e film: Tre pelere sistera.

CINEMA

Acquario: Addio Mr. Chipel — Adriatico: La strige del drago — Adriano: Serenatella speciale — Alba: Le tre donne di Casanova — Arachulme: Mr favorite brunette — Capitol: Delitto d'amore — Ambasciatori: Donne — Appio: Periclamente — Arenula: Piau di sole — Astoria: Tragico segreto — Attra: Rabbi di Walt Disney — Attualità: Solo chi cade può risorgere — Augustus: Un albero cresce a Brooklyn — Ausonia: Verso l'ignoto — Barberini: L'amerò follemente — Brancaccio: Rabbi di Walt Disney — Capranica: Uccide d'amore — Capranichetta: Caste d'amore, ore 16.30, 19, 21.30 — Garbatella: A Parigi nell'ombra — Centocelle: A Parigi nell'ombra — Centrale: Ho trovato una stella — Cine-Star: Cuore — Clodio: Singapore — Cola di Rienzo: Cuore — Colonna: La vita è meravigliosa — Colosseo: Gloriosa avventura — Corso: Il mare verde — Cristallo: Notte senza fine — Delle Fontiti: Pantero — Delle Maschere: Professione marito — Delle Vittorie: Dusar — Delle Rose: Messaggio Verdoux — Eden: Vogliamo la radio — Esquilino: [illegible] — Excelsior: Tragico segreto — Europa: Giuoco a Hollywood — Farnese: Madonnella — Fiamma: Addio Mr. Chipel — Fulgore: Avventura a Sorrento — Fontana di Trevi: Per chi suona la campana — Galleria: Giuoco a Hollywood — Giulio Cesare: Dusar — Imperiale: Caste d'amore — Jadone: La vita è meravigliosa — Iris: Notte senza fine — Italia: La vita è meravigliosa — Metropolitan: I migliori anni della nostra vita — Moderno: Il mare verde — Modernissimo: sala A: Sciagurato; sala B: Tragico segreto — Novocine: Fiamme a San Francisco — Golden: Fulmini a ciel sereno — Odeon: Notte senza fine — Odescalchi: La moglie celibe — Olympia: Napoleka — Orfeo: Io e Dio — Ottaviano: La marchesa bambola — Palazzo: Stanotte ci sposi notte — Parioli: Bambi di Walt Disney — Planetario: Natale al campo 119 — Monte Mario: Come persi la guerra — Politeama Margherita: A Sud di Pago Pago — Primavera: La famiglia Stodola — Milvio: La banda del fonti legge — Verbano: chiuso per restauro — Quirinale: Addio Mr Chipel — Quirinetta: «Can't help singing», ore 17, 19, 21.45 — Rex: Preferisco mio marito — Rialto: Io e Dio — Rivoli: «La signora Parkington», ore 16, 18, 21.40 — Roma: La bella e la bestia — Rosa: La legge di Buffalo Bill — Rubino: La schiava del Sudan — Sala Charitas: Spettacolo di Walt Disney — Salario: La settima croce — Sala Umberto: Sciara al parco — Salone Margherita: Lunare dicha — Savoia: I pellicani dell'oceano — Smeraldo: Tempo d'amore — Splendore: [illegible] — Stadium: [illegible] — Superciuma: Sciagurato — Tiberino: La dama e il vagabondo — Tiziano: [illegible] — Trieste: Joe il pilota — Tuscolo: Periclamente, comp. riv. — Venezia Aprile: La vita è meravigliosa — Vittoria: Ciao amici — Volturno: Rabbi, comp. riv.

Cinema che aderiscono la Federazione ENAL: Centocelle, Colla A. Rienzo, Delle Fontiti, Delle Maschere, Europa, Planetario, Principe, Robino, Vittoria.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orch. d'arch. — 12.25: Canzoni — 13.13: Orch. Manzo — 14.05: Orch. Armando — 15.30: Mus. [illegible] — 20.25: Mus. [illegible] — 20.50: Il bilancio — 21.30: Orch. Angelini — 22: «Furia d'estate», un atto di J. Bronjnon.

RETE AZZURRA — Ore 13.18: Al caffè si discute di... — 13.25: Orch. Cetra — 18: Canzoni — 17: Orch. ritmica — 17.30: Il collegam col Radiocentro d. Mora — 18: Ferari orch — 20.35: Avanti c'è pasta — 21: Concerto sinfonico.

CIRCO AMAR

al CIRCO MASSIMO
OGGI 2 RAPPRESENTAZIONI
ore 15,30 e 21
Prenotazioni al Circo e C.I.T. Piazza Colonna. Visita continua allo Zoo. - Tel. 588.658.

ITALIA - U.R.S.S.

Rivista mensile illustrata a cura della Associazione Italiana per i rapporti con l'U.R.S.S.

16 pagine a due colori: prezzo L. 40, abbonamento annuale L. 350, semestrale L. 200.

Redazione: Giuseppe Berti, Maria Bianca Gallinaro, Natalino Sapegno, Massimo Bontempelli, Renato Guttuso, Pietro Zveteremic.

In vendita presso la sede dell'Associazione, alla libreria Rinascita e nelle edicole.